

Tre leggi per crescere

Sono tre fondamentalmente, come ci hanno insegnato fin da quando eravamo ragazzi. Tre leggi che giustificano, a quanto pare, il percorso d'ognuno di noi verso la personale piena maturazione. E sono: la legge della verità, quella della coerenza e quella della perplessità. Innanzitutto, la legge della verità. Gesù insegnava che senza verità non c'è libertà e che, per questo, chiunque voglia vedere esaltata la propria libertà la deve misurare con la verità. La verità, dunque, che decide la libertà, non può non presentarsi dinanzi alla nostra mente se non come una passione senza fine, un orientamento radicale all'esistere. Sant'Agostino notava che la mente umana aspira alla verità e vi aspira al punto tale che quando non la consegue percepisce un vero e proprio dispiacere mentale, una sorta di malinconico e drammatico capogiro esistenziale che non potrà altrimenti essere superato se non, appunto, con il manifestarsi della verità. Del resto, sappiamo ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/07/2008